

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 4 ottobre 2023, n. 395

ID AIA 3392 - Società AMIU PUGLIA SpA Via Francesco Fuzio Ingegnere, 3 - Zona Industriale - BARI. Installazione per la biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, attività IPPC 5.3. Aggiornamento dell'AIA n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i ai sensi dell'art.29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *“Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto *“Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”*;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;
- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni

- Ambientali “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
 - **Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
 - **Vista** la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.”;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e s.m.i;
- la DGR n. 672/2016 “Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011”;
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all’allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Stefania Melis in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Regione Puglia con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 45 del 13 agosto 2013 per l'impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto indifferenziato e Determina Dirigenziale n. 332 del 24 ottobre 2014 e s.m.i. per la sezione di compostaggio attualmente realizzata e in fase di collaudo. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 232 del 28/12/2016, n. 217 del 09/10/2019, n. 348 del 20/11/2020, n. 329 del 26/07/2021, n. 371 del 26/10/2023 e n. 331 del 28/08/2023 di aggiornamento per modifiche non sostanziali.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui il Gestore presentava, con nota prot. n. 23393 del 12/09/2023 ed acquisita al prot. n. 14597 del 12/09/2023, la comunicazione di valutazione per modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i.. allegando la seguente documentazione:

- comunicazione delle modifiche per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale;
- dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma del rappresentante legale;
- lista di controllo per la valutazione preliminare VIA ex art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Nella stessa nota il Gestore inoltrava la distinta del bonifico di versamento della tariffa istruttoria AIA.

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, veniva avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n. 15530 del 18/09/2023 con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede quindi alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

1. Con nota prot. n. 23393 del 12/09/2023 ed acquisita al prot. n. 14597 del 12/09/2023, il Gestore presentava la comunicazione di valutazione per modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i., inoltrando la distinta del bonifico di versamento della tariffa istruttoria AIA.
2. Con nota prot. n. 15530 del 18/09/2023 il Servizio AIA/RIR avviava il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia
3. Con nota prot. n. 65022 del 02/10/2023 ed acquisita al prot. n. 16661 del 03/10/2023, Arpa Puglia inoltrava il proprio parere favorevole con specifiche prescrizioni.
4. Con nota prot. n. 16799 del 04/10/2023 il Servizio Via Vinca notificava la D.D. n. 391 del 03/10/2023 avente per OGGETTO: "Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Modifica progettuale dell'impianto di biostabilizzazione e selezione rifiuti urbani del bacino BA/2 – Area Amiu S.p.a. Bari – Comune di Bari. Comunicazione ex art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: AMIU S.p.a." con cui veniva determinato:

- **di ritenere** la proposta di modifica comunicata dal gestore AMIU Puglia S.p.a. - Bari, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dal gestore AMIU Puglia S.p.a. in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Breve descrizione della modifica

Sinteticamente, come descritto nell'istanza, la modifica si riferisce alla possibilità di consentire lo svolgimento dell'operazione di trasferimento (operazione R13) dei rifiuti in ingresso, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori

trattamenti in situ, nell'area di accettazione all'impianto TMB (identificata con il num. 4 e campita in rosso nell' "Allegato 1 Planimetria MNS Trasferenza"). L'area in questione risulta già autorizzata per l'attività D15 di deposito preliminare dei rifiuti in ingresso al TMB. Tale modifica si rende necessaria al fine di poter adibire la suddetta area di accettazione di circa 1000 m², in particolari periodi di fermo impianto o durante situazioni di crisi ed emergenza, ad area di trasferimento rifiuti per l'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti verso altri impianti TMB individuati dall'Ager Puglia. I quantitativi di rifiuti urbani, provenienti dalla raccolta degli indifferenziati, che verranno gestiti sulla linea di trasferimento non incideranno sui quantitativi di RUI attualmente ritirabili e da avviare a trattamento presso l'impianto stesso in quanto la potenzialità complessiva di 146.000 t/a è quella prevista dall'autorizzazione, per un quantitativo massimo di 400 t/g. Restano inoltre invariate tutte le procedure di accettazione e controllo della qualità dei rifiuti in ingresso.

I quantitativi di RSU destinati a trasferimento saranno scaricati nel capannone pavimentato e impermeabilizzato già adibito all'accettazione dei rifiuti in ingresso al TMB. Tale capannone è chiuso sui 4 lati, dotato di 2 varchi di accesso carrabili e di portoni a chiusura rapida, ed è provvisto di impianto di trattamento arie ad aspirazione forzata con un numero di 4 ricambi ora.

I quantitativi di RSU destinati a trasferimento saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, in mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza ed avverrà in fasce orarie differenti per evitare ogni forma di interferenza tra le attività.

Tutto quanto premesso, si osserva che la modifica proposta dal Gestore non prevede variazioni al quadro emissivo dell'impianto, non prevede variazioni alla capacità di trattamento, non prevede modifiche di superfici e volumi rispetto a quanto autorizzato, non comporta variazioni al ciclo produttivo. In relazione alle esigenze impiantistiche nonché dei flussi dei rifiuti in ingresso stabiliti, il gestore smisterà i quantitativi dei rifiuti opportunamente nell'area da destinare alla trasferimento R13 e/o nell'area da destinare al deposito temporaneo D15. Tali aree risulteranno dunque di dimensioni variabili in base ai quantitativi dei rifiuti da stoccare ma resta invariata la capacità istantanea e la potenzialità massima giornaliera. Inoltre verranno utilizzati mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza e non di piccole dimensioni ordinariamente deputati alla raccolta in ristretti ambiti. Ciò andrà ad incidere sull'ottimizzazione e diminuzione dei traffici veicolari.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Preso atto

- della necessità di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto TMB possano avere ripercussioni

negative sulla continuità dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comporterebbe un grave pregiudizio alle condizioni igienico-sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché per contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto al trasporto di ingenti quantitativi di RSU verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni ordinariamente deputati alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza;

- della necessità di assicurare la corretta gestione dei rifiuti (dal servizio di raccolta al trattamento e smaltimento finale) adottando misure adeguate a garantire elevati livelli di sicurezza, nonché della tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

- del parere favorevole con prescrizioni di Arpa Puglia-Dap Bari inoltrato con nota prot. n. 65022 del 02/10/2023;

- della D.D. n. 391 del 03/10/2023 del Servizio Via Vinca avente per OGGETTO: "Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Modifica progettuale dell'impianto di biostabilizzazione e selezione rifiuti urbani del bacino BA/2 – Area Amiu S.p.a. Bari – Comune di Bari. Comunicazione ex art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: AMIU S.p.a." con cui veniva determinato:

- **di ritenere** la proposta di modifica comunicata dal gestore AMIU Puglia S.p.a. - Bari, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;

- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dal gestore AMIU Puglia S.p.a. in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

SI RILEVA CHE LA MODIFICA SI POSSA RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede variazioni del ciclo produttivo
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede l'introduzione di nuovi codici EER di rifiuti trattati e già autorizzati;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA rilasciata n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i per l'introduzione dell'operazione R13 di messa in riserva per trasferimento nel capannone di accettazione rifiuti urbani indifferenziati in ingresso all'impianto TMB, in aggiunta all'operazione già autorizzata di deposito preliminare D15 per il trattamento in situ, di cui alla seguente tabella:

Tipologia rifiuti	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs. n.152/06	Codice Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal gestore	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
Non pericolosi	Messa in riserva di rifiuti in ingresso	R13	Attività di trasferimento per rifiuti in ingresso	1200	400	146.000

Di seguito si riportano le prescrizioni sulle modalità gestionali relative ai rifiuti in ingresso con codici EER già

autorizzati:

1. l'attività di trasferimento R13 dei rifiuti in ingresso dovrà essere operata entro i limiti autorizzativi previsti per il deposito temporaneo D15 fissati dal provvedimento autorizzativo n. 45 del 13/09/2013. Si precisa che la quantità complessiva dei rifiuti in ingresso da destinare all'attività D15 e/o all'attività R13 non deve superare la capacità massima istantanea e la potenzialità massima giornaliera autorizzate;
2. all'interno del capannone, le aree destinate ad attività D15 e ad attività R13 dovranno essere fisicamente separate e delimitate mediante l'utilizzo di pannelli divisorii/new jersey e similari e dovranno essere adeguatamente identificate con idonea cartellonistica, avendo cura di assicurare che la viabilità e gli accessi alle stesse siano sempre mantenuti sgomberi;
3. le attività di conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi per il successivo trasporto dovranno avvenire all'interno del capannone, garantendo la chiusura dei portoni e l'aspirazione forzata con un numero di 4 ricambi/ora;
4. il gestore, per garantire la tracciabilità dei flussi dei rifiuti, dovrà specificare, mediante registrazione sui registri di carico e scarico, sui documenti di trasporto e sui registri interni, le quantità, il riferimento ai Comuni conferitori, i codici EER, il giorno di conferimento di RSU in entrata da destinare all'operazione R13 di trasferimento / operazione D15 di deposito preliminare per le successive lavorazioni nell'impianto, e tutto quanto sia necessario per identificare univocamente i flussi;
5. considerato il tempo di permanenza massimo di 72 ore dal conferimento, è necessario mantenere distinti i rifiuti conferiti nelle diverse giornate attraverso separazione dei cumuli e idonea cartellonistica, nonchè prevedere l'allontanamento del rifiuto per il conferimento verso gli impianti di destino seguendo il criterio di gestione FIFO (First In First Out);
6. al fine della verifica del rispetto della capacità massima istantanea di stoccaggio e della potenzialità massima giornaliera è necessario che il gestore proceda all'immediata compilazione del registro di carico e scarico, nonchè alla definizione di idonee soglie di alert che impediscano il verificarsi del superamento dei limiti autorizzati.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la modifica che prevede l'introduzione della operazione R13 di messa in riserva per trasferimento dei rifiuti urbani indifferenziati per un quantitativo max di 400 t/g.

Di aggiornare l'AIA con l'introduzione dell'operazione R13 di messa in riserva per trasferimento nel capannone di accettazione rifiuti urbani indifferenziati in ingresso all'impianto TMB, in aggiunta all'operazione già autorizzata di deposito preliminare D15 per il trattamento in situ, di cui alla seguente tabella:

Tipologia rifiuti	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs. n. 152/06	Codice Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal gestore	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
Non pericolosi	Messa in riserva di rifiuti in ingresso	R13	Attività di trasferimento per rifiuti in ingresso	1200	400	146.000

Di seguito si riportano le prescrizioni sulle modalità gestionali relative ai rifiuti in ingresso con codici EER già autorizzati, :

1. l'attività di trasferimento R13 dei rifiuti in ingresso dovrà essere operata entro i limiti autorizzativi previsti per il deposito temporaneo D15 fissati dal provvedimento autorizzativo n. 45 del 13/09/2013. Si precisa che la quantità complessiva dei rifiuti in ingresso da destinare all'attività D15 e/o all'attività R13 non deve superare la capacità massima istantanea e la potenzialità massima giornaliera autorizzate;
2. all'interno del capannone, le aree destinate ad attività D15 e ad attività R13 dovranno essere fisicamente separate e delimitate mediante l'utilizzo di pannelli divisorii/new jersey e similari e dovranno essere adeguatamente identificate con idonea cartellonistica, avendo cura di assicurare che la viabilità e gli accessi alle stesse siano sempre mantenuti sgomberi;
3. le attività di conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi per il successivo trasporto dovranno avvenire all'interno del capannone, garantendo la chiusura dei portoni e l'aspirazione forzata con un numero di 4 ricambi/ora;
4. il gestore, per garantire la tracciabilità dei flussi dei rifiuti, dovrà specificare, mediante registrazione sui registri di carico e scarico, sui documenti di trasporto e sui registri interni, le quantità, il riferimento ai Comuni conferitori, i codici EER, il giorno di conferimento di RSU in entrata da destinare all'operazione R13 di trasferimento / operazione D15 di deposito preliminare per le successive lavorazioni nell'impianto, e tutto quanto sia necessario per identificare univocamente i flussi;
5. considerato il tempo di permanenza massimo di 72 ore dal conferimento, è necessario mantenere distinti i rifiuti conferiti nelle diverse giornate attraverso separazione dei cumuli e idonea cartellonistica, nonchè prevedere l'allontanamento del rifiuto per il conferimento verso gli impianti di destino seguendo il criterio di gestione FIFO (First In First Out);
6. al fine della verifica del rispetto della capacità massima istantanea di stoccaggio e della potenzialità massima giornaliera è necessario che il gestore proceda all'immediata compilazione del registro di carico e scarico, nonchè alla definizione di idonee soglie di alert che impediscano il verificarsi del superamento dei limiti autorizzati.

Di stabilire che il gestore, entro un mese dalla notifica della presente determinazione, deve adeguare agli importi indicati nella tabella successiva le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni, rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione, ma esclusivamente autorizzazione

all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale;

Attività	Capacità/potenzialità massima autorizzata (t)	Coefficiente Unitario (€/t)	Garanzia minima per singola operazione	Garanzie da prestare secondo art.8 comma 5 lett.b della bozza di Decreto Interministeriale	Importo della garanzia
		UNP			
	(A)	(B)	(C)	(D=A*B)	Max [(C);(D)]
R13 Trasferenza	1200,00	130	7.000,00 €	156.000,00 €	156.000,00 €
Totale					156.000,00 €
Riduzione 40% (impresa certificata ISO 14001)					62.400 €
TOTALE FINALE					93.600 €

Di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i. ed ulteriori aggiornamenti;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento.

Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014.

Di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali".

Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **AMIU PUGLIA spa** segreteria.amiu@legalmail.it.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BA, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA-VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale e n. 2 allegati:

“Allegato 1: Planimetria MNS Trasferenza”

“Allegato 2 Parere Arpa”

- è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

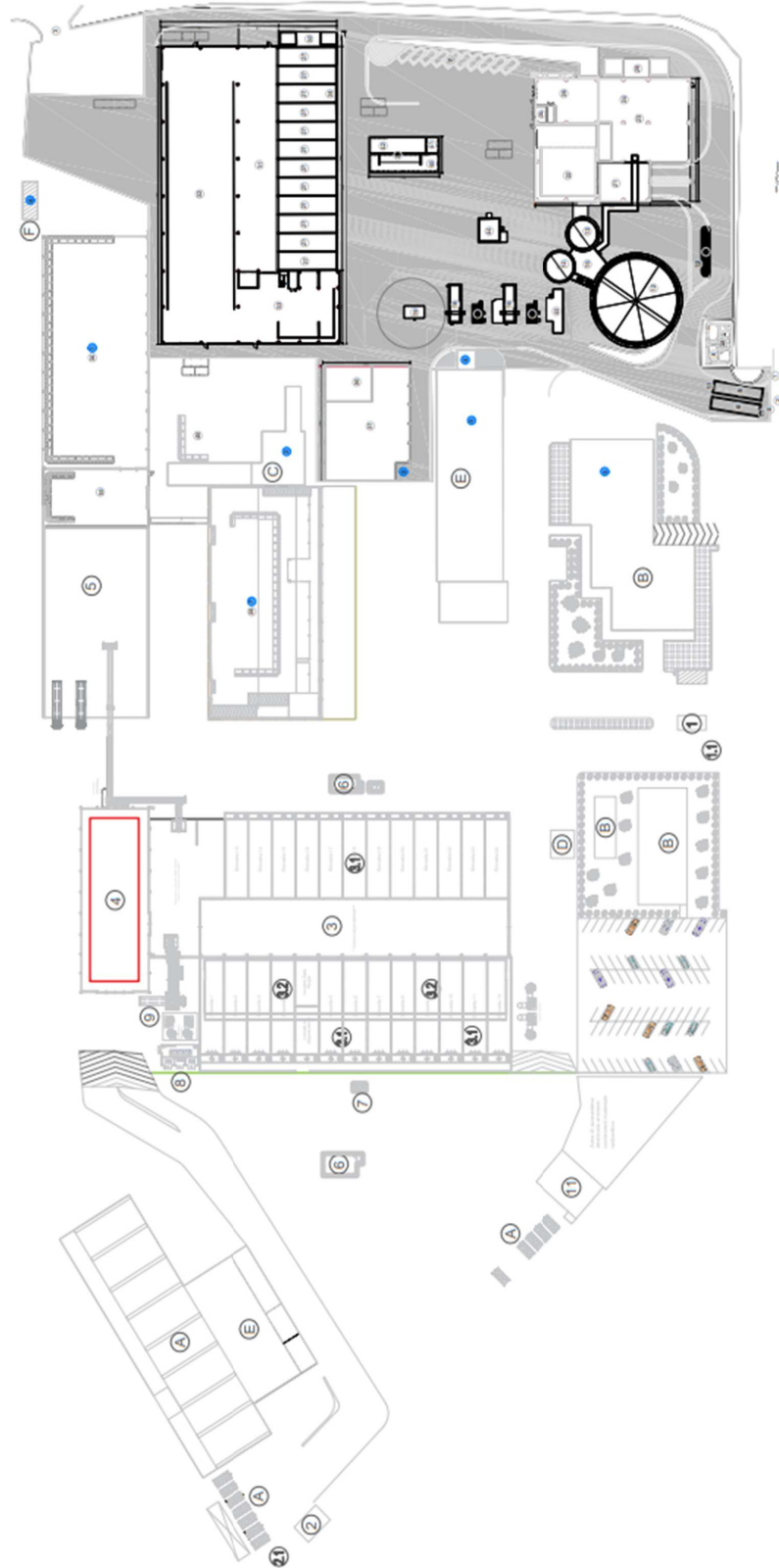
- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale
Stefania Melis

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi



ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065022 - 32 - 02/10/2023 - SDBA, STBA / DS -, SAS, STSG



REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **REGIONE PUGLIA**
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

AGER PUGLIA
protocollo@pec.ager.puglia.it

AMIU PUGLIA S.p.A. – Installazione di BARI
segreteria.amiu@legalmail.it

ARPA PUGLIA - Direzione Scientifica
UOS Servizio Tecnologie della Sicurezza e Gestione dell’Emergenza
UOC Acqua e Suolo

Oggetto: Società: **AMIU PUGLIA S.p.A.** – ID AIA 3393 - Impianto complesso di biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani del bacino BA/2, di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Zona Industriale di Bari alla Via Francesco Fuzio Ing. Trasmissione parere

Rif. nota prot. 15530 del 18/09/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

Con riferimento alla nota in oggetto, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale dello scrivente Dipartimento.

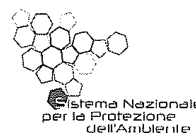
Cordiali saluti

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott.ssa Francesca FERRERI)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio “L”
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Al Direttore del Dipartimento Provinciale di Bari
SEDE

Oggetto: Società: **AMIU PUGLIA S.p.A.** – ID AIA 3393 - Impianto complesso di biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani del bacino BA/2, di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Zona Industriale di Bari alla Via Francesco Fuzio Ing. Trasmissione parere

Rif. nota prot. 15530 del 18/09/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

Con riferimento alla nota prot. 15530 del 18/09/2023, acquisita al prot. 62055 del 19/09/2023, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia chiede all'Agenzia di esprimere il proprio parere su eventuali prescrizioni per il monitoraggio e controllo in relazione all'istanza del Gestore di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale, acquisita con ns. prot. n. 60489 del 12/09/2023, si formulano le seguenti osservazioni.

La proposta di modifica riguarda la richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'operazione di recupero R13 nell'area di accettazione dei rifiuti in ingresso, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ, in particolari periodi di fermo impianto o durante situazioni di crisi ed emergenza, finalizzata ad adibire tale area a stazione di trasferta per l'ottimizzazione del trasporto dei rifiuti verso gli impianti individuati da Ager Puglia.

Il Gestore evidenzia che:

- la modifica proposta non comporta variazioni della potenzialità rispetto a quanto autorizzato;
- l'area, già adibita e autorizzata per l'accettazione dei rifiuti in ingresso al TMB, risulta pavimentata e chiusa sui 4 lati, è dotata di due varchi di accesso carrabili allestiti con portoni a chiusura rapida, è dotata di aspirazione forzata e trattamento aria esausta con un numero di 4 ricambi/ora;
- l'attività R13 si sostanzierà nello scarico a terra, in cumuli, dei rifiuti conferiti direttamente dai mezzi di raccolta; successivamente i rifiuti saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, mediante caricatori meccanici in mezzi idonei per il trasporto di lunga percorrenza;
- le procedure di accettazione e controllo dei rifiuti in ingresso resteranno invariate rispetto all'assetto attuale;
- il conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi per il successivo trasporto avverrà in fasce orarie differenti per evitare interferenze tra le attività;
- non si prevede alcun impatto negativo dovuto alla modifica e pertanto non si adotterà alcuna misura preventiva.

Ferme restando le valutazioni dell'A.C., per quanto di competenza della scrivente Agenzia, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. le attività di conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi per il successivo trasporto dovranno avvenire all'interno del capannone, garantendo la chiusura dei portoni e l'aspirazione forzata con un numero di 4 ricambi/ora;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap_ba@arpa.puglia.it
PEC : dao.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065022 - 32 - 02/10/2023 - SDBA, STBA / DS -, SAS, STSG



2. all'interno del capannone, le aree destinate ad attività D15 e ad attività R13 dovranno essere opportunamente distinte e delimitate mediante l'utilizzo di pannelli divisorii / new jersey e adeguatamente identificate con idonea cartellonistica;
3. considerato il tempo di permanenza massimo di 72 ore dal conferimento, è necessario mantenere distinti i rifiuti conferiti nelle diverse giornate attraverso idonea separazione dei cumuli e etichettatura, nonché prevedere l'allontanamento del rifiuto per il conferimento verso gli impianti di destino seguendo il criterio di gestione FIFO (First In First Out);
4. si dovranno mantenere invariati i valori di capacità massima istantanea di stoccaggio e di potenzialità massima giornaliera attualmente autorizzati per l'operazione D15 relativi all'impianto di biostabilizzazione e tritovagliatura, considerandoli riferiti alla somma dei rifiuti presenti e accettati complessivamente tra attività D15 e attività R13;
5. al fine della verifica del rispetto della capacità massima istantanea di stoccaggio e della potenzialità massima giornaliera è necessario che il gestore proceda all'immediata compilazione del registro di carico e scarico, nonché alla definizione di idonee soglie di alert che impediscano il verificarsi del superamento dei limiti autorizzati.
6. il Gestore dovrà garantire la tracciabilità dei flussi dei rifiuti inserendo nei documenti amministrativi di registro e di trasporto il riferimento ai Comuni conferitori.

Distinti saluti.

Il funzionario istruttore

Ing. Emiliano Alvavilla

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

(Ing. Adriana Maria Lotito)

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it